

Codice A1824B

D.D. 14 novembre 2025, n. 2226

Fornitura di dispositivi di pantaloni da lavoro in uso alle squadre forestali regionali. Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. da espletarsi sulla piattaforma di e-procurement Acquistinrete - Strumento MePa. Determinazione a contrarre e di affidamento. Importo complessivo di euro 8.784,00 o.f.i. Impegni della somma complessiva per euro 8.784,00 ...



ATTO DD 2226/A1824B/2025

DEL 14/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Fornitura di dispositivi di pantaloni da lavoro in uso alle squadre forestali regionali. Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. da espletarsi sulla piattaforma di e-procurement Acquistinrete – Strumento MePa. Determinazione a contrarre e di affidamento. Importo complessivo di euro 8.784,00 o.f.i. Impegni della somma complessiva per euro 8.784,00 sul capitolo di spesa n. 111890 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025. CIG: B8D6C1C527.

Premesso che:

- l'art. 3, comma 1 della legge regionale 18/2024 prevede che la Regione curi in amministrazione diretta il patrimonio silvo-pastorale di proprietà, anche con l'impiego degli addetti forestali regionali dipendenti della Regione stessa con rapporto di lavoro subordinato disciplinato dal CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria;
- l'art. 4, comma 1 e 2, della legge regionale 18/2024 prevede che la Regione programmi, pianifichi e gestisca l'attività dei vivai forestali di proprietà regionale sempre in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali regionali;
- i provvedimenti organizzativi regionali attualmente efficaci ed, in particolare, la DGR 37-1089/2025/XII del 6 maggio 2025 attribuiscono le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali, con tutti i relativi adempimenti connessi comprese la acquisizioni di beni e servizi, al Settore "Lavori forestali e vivai", A1824B;

Considerato che:

- le squadre forestali regionali svolgono attività programmate che vanno dagli interventi forestali, agli interventi di salvaguardia del territorio, a quelli di ingegneria naturalistica e di produzione di

piante nei vivai;

- le attività sopra richiamate necessitano, per il loro funzionamento, di adeguati pantaloni da lavoro;
- le scorte attualmente presenti nei magazzini regionali sono in esaurimento ed è pertanto necessario acquisire gli articoli in oggetto;
- è stato redatto il progetto per l'acquisizione della fornitura pantaloni da lavoro per le squadre forestali regionali che quantifica la fornitura per un importo di euro 8.874,00 o.f.i., allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni, né presso Consip s.p.a. ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza regionale, aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;
- occorre procedere tramite l'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto l'art. 1, comma 502 e 503, della Legge 208/2015, modificando l'art. 1 comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 ne ha istituito l'obbligo per importi di acquisizione pari o superiori a 5.000 euro;
- in considerazione della natura della prestazione, non è stata rilevata l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, condizione alla quale è subordinata l'applicazione della disciplina del libro II parte I del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- in attuazione delle disposizioni dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, considerato l'importo, è possibile procedere all'affidamento di servizi e forniture mediante affidamento diretto ed è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto;
- l'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 prevede che nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto;

Considerato che:

- l'operatore economico Pastorello, Pozzati & C. s.a.s., Via Amendola 210/A, cap 13836, Cossato (BI), provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire la fornitura in questione in quanto iscritto nel bando MePa BENI "DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa", ha presentato offerta per l'acquisizione della fornitura di pantaloni da lavoro;

- il prezzo offerto risulta congruo rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato compiute mediante la consultazione dei listini e rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato, con prestazioni analoghe acquisite in passato da questa stazione appaltante;

- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione dell'affidamento precedente con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni;

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario

redigere il “DUVRI” in quanto trattasi di mera fornitura;

- la procedura è stata espletata sulla piattaforma di e-procurement Acquistinrete - strumento MePa per un importo complessivo di euro 8.784,00 o.f.i., con la trattativa n. 5694983;

Ritenuto per quanto sopra:

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.,
- di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D. Lgs. 36/2023 per l'acquisizione della fornitura di pantaloni da lavoro, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare la prestazione della fornitura di pantaloni da lavoro all'OE Pastorello, Pozzati & C. s.a.s., Via Amendola 210/A, cap 13836, Cossato (BI), P.IVA 00486900020 sulla base dell'offerta presentata tramite trattativa MePa n. 5694983;
- di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 in considerazione della tipologia peculiare della fornitura e della comprovata solidità e nota affidabilità del fornitore;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa n.5694983 secondo lo schema generato dal sistema integrato dal capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative per l'acquisizione della fornitura di pantaloni da lavoro, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la somma complessiva di Euro 8.784,00 o.f.i. di cui Euro 7.200,00 per la prestazione ed Euro 1.584,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 sul Capitolo 111890 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore della Pastorello, Pozzati & C. s.a.s., Via Amendola 210/A, cap 13836, Cossato (BI), P.IVA 00486900020 (Codice 76269) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2025;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 111890 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027- annualità 2025 e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 00010666 del 12/03/2025 con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad effettuare gli impegni di spesa ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 9, programma 9.05 del Bilancio regionale.

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP), con funzioni e compiti di direttore dell'esecuzione (DEC), è l'ingegner Franco Brignolo, Dirigente Responsabile del Settore Lavori forestali e vivai, firmatario del presente provvedimento;

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse anche ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs 36/2023;

la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. R. 18 aprile 2024 n. 18 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. 38-1162 del 25/06/2025 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale sotto-sezione 3.4 dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle. D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- L.r. del 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Legge Regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- D.G.R. n. 5-1482 del 08/08/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;

determina

1. di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D. Lgs. 36/2023 per l'acquisizione della fornitura di pantaloni da lavoro, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative per l'acquisizione della fornitura in oggetto allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di affidare per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. 36/2023, la fornitura di pantaloni da lavoro, all'operatore economico Pastorello, Pozzati & C. s.a.s., Via Amendola 210/A, cap 13836, Cossato (BI), P.IVA 00486900020 (Codice 76269) per l'importo di Euro 8.784,00 suddivisi tra prestazione ed IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;
5. di stipulare il contratto secondo lo schema di contratto generato dal MePa, nonché secondo il documento "CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE" e secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa, di cui alla trattativa diretta n. 5694983;
6. di impegnare la somma complessiva di Euro 8.784,00 di cui Euro 7.200,00 per la prestazione ed Euro 1.584,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 sul Capitolo 111890 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore della Pastorello, Pozzati & C. s.a.s., Via Amendola 210/A, cap 13836, Cossato (BI), P.IVA 00486900020 (Codice 76269) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
8. di nominare quale RUP, con funzioni e compiti di direttore dell'esecuzione (DEC) ai sensi dell'art. 114, comma 7, del d.lgs. 36/2023, l'ingegner Franco Brignolo, Dirigente Responsabile del Settore lavori forestali e vivai;
9. di nominare Direttore Operativo del contratto il Dott. Massimo Chio', assegnato al Settore Lavori forestali e vivai;
10. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario B8D6C1C527	Pastorello, Pozzati & C. s.a.s., Via Amendola 210/A, cap 13836, Cossato (BI)
--	--

P.I.:	00486900020
importo oltre I.V.A. euro:	8.784,00 o.f.i.
Dirigente Responsabile:	Ing. Franco Brignolo
Modalità Individuazione Beneficiario	affidamento sottosoglia ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il funzionario estensore:
Angela Vitale

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Progetto_fornitura_pantaloni_da_lavoro_2025.pdf
2. Capitolato_tecnico_prestazionale.pdf



Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori Forestali e Vivai

Fornitura di pantaloni da lavoro antinfortunistici per le squadre forestali regionali – anno 2025. Importo stimato di Euro 11.397,24 o.f.i.

**PROGETTO redatto ai sensi art. 41 del D.Lgs.
36/2023**

INDICE

Art. 1 – Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 – Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 – Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

L'articolo 3 della legge regionale 18/2024 prevede che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale di proprietà con l'impiego degli addetti forestali e l'articolo 4, comma 1, della stessa legge regionale prevede che sempre la Regione gestisca l'attività dei vivai forestali di proprietà regionale.

All'articolo 2 la legge regionale 18 prevede che la Regione possa eseguire interventi di sistemazione idraulico forestale e di assetto idrogeologico di interesse pubblico regionale con l'impiego dei propri addetti.

Nella distribuzione delle competenze interne, la Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, ha attribuito al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale le competenze in materia di gestione degli addetti forestali dipendenti della Regione con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la programmazione, la gestione, il controllo e la liquidazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli addetti forestali stessi.

In conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale. Per poter procedere, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e a quanto indicato dal RSPP nel DVR, alla realizzazione dei cantieri forestali tramite i propri operai che operano sui territori provinciali, sentite le esigenze dei Direttori Lavori, il Settore ha la necessità di sostituire alcuni DPI ormai degradati e che non ottemperano più ai requisiti minimi di sicurezza. Tali Dpi devono rispondere a specifiche normative Europee sulla Sicurezza nonché a specifiche esigenze in termini di vestibilità, comfort, robustezza attraverso prove e valutazioni in campo da parte del personale operaio.

Inoltre per quanto concerne i DPI costituiti da materiale tessile, in tutto o solo in parte, dovranno rispettare i Criteri ambientali minimi (C.A.M.) come previsto dal Decreto 7 febbraio 2023. La stazione appaltante non ravvisa la possibilità tecnica di restyling e finissaggio (punto 2 del Decreto) dei DPI forniti al proprio personale in quanto gli stessi sono "ad uso personale" e vengono sostituiti a seguito di usura o danno non riparabile (vedi pantaloni antitaglio) o scadenza di legge. I prodotti in possesso del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione standard 100 by OEKO-TEX (almeno di classe 2) o di altre etichette ambientali equivalenti conformi alla UNI EN ISO 14024, sono conformi al criterio 3.1 (Specifiche tecniche) allegando le licenze d'uso. In caso di assenza di certificazione di cui sopra, gli offerenti possono presentare rapporti di prova riferiti ai codici dei prodotti oggetto di offerta tecnica redatti da laboratori accreditati secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025 cui alle tabelle 3.1.1 e 3.1.2 del Decreto 7 febbraio 2023. Per quanto concerne l'imballaggio si dovrà rispettare il punto 3.1.5. La fornitura di scarponi da lavoro/antitaglio dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi previsti dal PANGPP redatto ai sensi della legge 296/2006, punto 2.3 Specifiche Tecniche.

Di seguito sono elencate le specifiche degli articoli di cui al presente progetto.

Descrizione QUANTITA'	
n. 180	Pantaloni da lavoro tipo Kapriol tenerè pro colore grigio

2 - INDICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di servizio di durata inferiore a 5 uomini giorno.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA

La determinazione della spesa per la fornitura necessaria di cui al precedente punto 1 è stata effettuata sulla base delle necessità pregresse (anni 2022-2023-2024) e di un indagine informale di mercato.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico :

Descrizione	Fornitura anno 2025
Importo stimato della fornitura	9.342,00
Costi per la Sicurezza	0,00
I.V.A.	2.055,24
TOTALE GENERALE (OFI)	11.397,24

Dott. Massimo Chiò

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE
per la fornitura di pantaloni da lavoro per le squadre forestali regionali anno 2025
Importo contrattuale euro 8.784,00 O.F.I.**

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Lavori Forestali e Vivai Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
----------------------------	---

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA e IMPORTI DI AFFIDAMENTO

TIPOLOGIA PRODOTTO	Quantit à n.	Prezzo singolo listino euro	Prezzo singolo scontato euro	Totale OFE euro	Iva 22%	Totale O.F.I. euro 2025
Pantalone da lavoro tipo Kapriol Tenere Pro	180	51,90	40,00	7.200,00	1.584,00	8.784,00
Trasporto incluso						
		Totale		7.200,00	1.584,00	8.784,00

La fornitura deve tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi previsti dal PANGPP redatto ai sensi della legge 296/2006.

E' fatto salvo il principio di equivalenza di cui all'allegato II.5 richiamato dall'art. 79 del D.Lgs. 36/2023.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte. Assume inoltre gli impegni, per quanto compatibili, di cui all'art. 102 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

1	Importo massimo della fornitura	7.200,00 euro oltre I.V.A. di legge.
2	Durata del contratto	Il contratto ha durata di 60 giorni dalla data della stipula.
3	Obblighi a carico	○ L'affidatario nell'adempimento della fornitura deve usare la

	dell'appaltatore	diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento. - La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. - La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.
4	Subcontratti	L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
5	Tempi di consegna e penali	Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere effettuate entro 60 giorni lavorativi dalla richiesta di ogni singola prestazione di fornitura. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del RUP.
6	Responsabile Unico del Progetto e DEC	L'Ing. Franco Brignolo è il RUP, con anche funzioni e compiti di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).
7	Luogo di esecuzione del contratto e modalità	La consegna dovrà avvenire presso la sede regionale in via F.lli Ponti 24 – 13100 Vercelli (VC). Saranno ammessi differimenti dell'esecuzione per impedimenti di ordine operativo o di approvvigionamento, fatte salve le cause di forza maggiore.

		Al di fuori di questa casistica, accertata insindacabilmente da questa stazione appaltante con le modalità che riterrà più opportune, verranno applicate le penali per il ritardo nell'adempimento sopra riportate.
8	Direttore operativo	Dr. Massimo Chiò
9	Indicazioni da riportare obbligatoriamente e in fattura	CIG: acquisito e visibile nel corso della procedura Oggetto: fornitura di pantaloni da lavoro per le squadre forestali regionali anno 2025
10	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato, e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art. 17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG (acquisito e visibile nel corso della procedura). Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQH - P.IVA: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it.
11	Termini e modalità di Pagamento	Il termine di pagamento è di 30 gg. dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione previa presentazione della fattura (art. 125 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36). Qualora fosse necessario, visti i quantitativi ingenti, è possibile, restando nei termini di tempo massimi fissati per la consegna, provvedere a consegne parziali a fronte delle quali verranno emessi certificati di pagamento con le ritenute previste dall'art. 11 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e sulla base dei quali sarà possibile produrre fatture sull'importo netto progressivo delle prestazioni, liquidate da questa amministrazione nei tempi previsti dall'art 125 del predetto Decreto Legislativo. Al termine dell'ultima consegna andrà redatta una fattura a saldo di quanto ancora dovuto. Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo nei tempi previsti dall'art 125 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, previo

		ricevimento della documentazione fiscale in tempi ad esso congrui. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 12, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dall'art. 120 comma 12 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
13	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in

		tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'affidamento, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
14	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
15	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. 2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato.
16	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. La verifica della sussistenza dei requisiti avverrà tramite il servizio ANAC "Fascicolo virtuale dell'operatore economico 2.0", per il cui accesso/registrazione da parte dell'operatore economico si rimanda alla guida allocata al seguente indirizzo internet; https://www.anticorruzione.it/documents/91439/68743743/FVOE+2.0+-+Manuale+utente+per+Operatore+Economico.pdf/b39bbb4a-d4dc-91f1-d168-e2c0b0f9d367?t=1707303464143 In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto nel registro della camera di

		commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
17	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali: ○ l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.; ○ l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; ○ la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; ○ la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; ○ l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. ○
18	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Lavori forestali e vivai (A1824B) - saranno trattati secondo quanto previsto dal

		“Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”. 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati; • il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento ing. Franco Brignolo; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
--	--	--

		3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
19	Trasparenza e anticorruzione	1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta Regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027, approvato con D.G.R. 38-1162 del 25/06/2025 e s.m.i., consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) - del PIAO della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza - Le misure di trattamento del rischio – I patti di integrità del PIAO della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.

20	Spese contrattuali	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 – L'operatore economico non dovrà assolvere all'obbligo dell'imposta di bollo relativa alla stipula del contratto, in quanto come richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'importo risulta essere inferiore ad Euro 40.000,00.
21	Definizione delle controversie	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
22	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento delle prestazioni ivi dedotte, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, oltre a quanto stabilito nel Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
23	Garanzie	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, questa stazione appaltante non richiede alcuna garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art 117 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata affidabilità e la dimostrata solidità dell'operatore economico affidatario.